

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Ajustick | Codice commerciale: Ajustick | UFI: G630-P096-6003-4FRP

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Sigillante

Settori di utilizzo: Usi industriali [SU3], Usi dei consumatori [SU21], Usi professionali [SU22]

Categorie di prodotto: adesivi, sigillanti

Usi sconsigliati: non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Auto Juntas S.A.U

Parque Empresarial Ajusa, CM 332, Km: 2,2

02006 Albacete | Spagna | +34 967 216 612

ajusa@ajusa.es | www.ajusa.online

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio Informazioni Tossicologiche (Istituto Nazionale di Tossicologia e Scienze Forensi)

Telefono: +34 915620420

Disponibilità: 24h/365 giorni

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi di pericolo:

GHS07

Classe e categoria di pericolo:

Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2

Codici delle indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se viene a contatto con gli occhi, causa un'irritazione significativa che può durare più di 24 ore; se viene a contatto con la pelle, provoca un'inflammatione considerevole con eritema, croste o edema.

Il prodotto, a contatto con la pelle, può causare sensibilizzazione cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogramma di pericolo: GHS07

Avvertenza:

Attenzione



Indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

Generale

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facile da fare. Continuare a sciacquare.

P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico.

P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Smaltimento

P501 - Smaltire il contenuto/contenitore in conformità alla normativa locale, regionale, nazionale, internazionale.

Contiene:

2-idrossietilmetacrilato 98%

2.3 Altri pericoli

La sostanza/miscela NON CONTIENE sostanze PBT/vPvB ai sensi dell'allegato XIII del Regolamento (CE) 1907/2006.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Vedere il testo completo delle indicazioni di pericolo al punto 16.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Indice	CAS	EINECS	REACH	SCL e fattore M
2-idrossietil metacrilato 98%	> 20 <= 30%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319		868-77-9	212-782-2	01-2119490 169-29-000 0	-
Idroperossido di cumene	> 0,1 <= 1%	Flam. Liq. 3, H226; Org. Perox. E, H242; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1B, H314; Acute Tox. 3, H331; STOT SE 3, H335; STOT RE 2, H373; Aquatic Chronic 2, H411	617-002-00-8	80-15-9	201-254-7		-

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Aerare l'ambiente. Allontanare immediatamente il soggetto dall'area contaminata e portarlo in un luogo ben ventilato. In caso di malessere, consultare un medico.

Contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo entrate in contatto con il prodotto, anche se solo sospettate.

In caso di contatto con la pelle, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua.

Contatto con gli occhi (prodotto puro)

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, tenendo le palpebre ben aperte, per almeno 10 minuti; successivamente proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Recarsi immediatamente da un medico. Non usare colliri o pomate oftalmiche prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione

Sciogliere la bocca, non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione cutanea: consultare un medico.

Se l'irritazione oculare persiste: consultare un medico.

Se è necessario un consulto medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: nebulizzazione d'acqua, CO₂, schiuma, polveri chimiche in base ai materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare: getti d'acqua. Utilizzare i getti d'acqua solo per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare protezione respiratoria.

Indossare casco di sicurezza e indumenti protettivi completi.

La nebulizzazione d'acqua può essere utilizzata per proteggere le persone coinvolte nello spegnimento.

Si raccomanda anche l'uso di autorespiratori, specialmente in ambienti chiusi e poco ventilati o quando si usano estintori alogenati (fluobrene, solkane 123, NAF, ecc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per il personale non addestrato alla gestione delle emergenze:

Allontanarsi dall'area circostante la fuoriuscita o la perdita. Non fumare.

Indossare maschera, guanti e indumenti protettivi.

6.1.2 Per il personale addestrato alla gestione delle emergenze:

Indossare maschera, guanti e indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di accensione. Vietato fumare.

Assicurare una ventilazione adeguata.

Eseguire l'evacuazione dell'area pericolosa e, se necessario, consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua, fognature o ha contaminato il suolo o la vegetazione, informare le autorità competenti.

Smaltire i residui nel rispetto della normativa vigente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento:

Raccogliere rapidamente il prodotto, indossando maschera e indumenti protettivi.

Recuperare il prodotto per un possibile riutilizzo o per lo smaltimento.

Assorbirlo eventualmente con materiale inerte.

Impedire che penetri nelle fognature.

6.3.2 Per la bonifica:

Dopo la raccolta, lavare con acqua la zona interessata e i materiali coinvolti.

6.3.3 Informazioni aggiuntive:

Nessuna in particolare.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Consultare le sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura

Evitare il contatto diretto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti/occhiali/maschera protettivi.

Durante l'uso non mangiare e non bere.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Vedere anche la sezione 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Non conservare in contenitori aperti o senza etichetta.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando cadute o urti.

Conservare in un luogo fresco, lontano da fonti di calore e dall'esposizione diretta alla luce solare.

7.3 Usi finali specifici

Uso da parte dei consumatori: maneggiare con cautela. Conservare in un ambiente ventilato e lontano da fonti di calore.

Uso industriale: maneggiare con cautela. Conservare in un luogo ben ventilato e protetto dalle fonti di calore.

Uso professionale: maneggiare con cautela. Conservare in un ambiente ventilato e lontano da fonti di calore. Mantenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Sostanza: 2-idrossietilmetacrilato 98%

DNEL

Effetti sistemici Lavoratori, esposizione a lungo termine, inalazione = 4,9 mg/m³

Effetti sistemici Lavoratori, esposizione a lungo termine, cutanea = 1,3 mg/kg peso corporeo/giorno

PNEC

Acqua dolce = 0,482 mg/l

Sedimenti acqua dolce = 3,79 mg/kg di sedimento

STP (impianti di trattamento acque) = 10 mg/l

Suolo = 0,476 mg/kg di suolo

Sostanza: idroperossido di cumene

DNEL

Effetti sistemici Lavoratori, esposizione a lungo termine, inalazione = 6 mg/m³

PNEC

Acqua dolce = 0,0031 mg/l

Sedimenti acqua dolce = 0,023 mg/kg di sedimento

Acqua marina = 0,00031 mg/l

Sedimenti acqua marina = 0,0023 mg/kg di sedimento

Emissioni intermittenti = 0,031 mg/l

STP = 0,35 mg/l

Suolo = 0,0029 mg/kg di suolo

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati:

Uso domestico: non è previsto un monitoraggio specifico

Industria manifatturiera (tutti i settori): non è previsto un monitoraggio specifico

Ambiente pubblico: non è previsto un monitoraggio specifico

Misure di protezione individuale:

a) Protezione degli occhi/del viso: durante la manipolazione del prodotto puro, utilizzare occhiali di sicurezza (EN 166).

b) Protezione della pelle:

i) Protezione delle mani: guanti in gomma butilica (0,3 mm), tempo di permeazione circa 480 min (EN 374)

ii) Altre protezioni: durante la manipolazione del prodotto puro, indossare indumenti protettivi completi.



c) Protezione respiratoria: non necessaria per l'uso normale.

d) Rischi termici: nessun rischio segnalato.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo buone pratiche di lavoro per evitare la contaminazione ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

(Indica si desea que continúe con los datos específicos de la SEZIONE 9.1).

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido	
Colore	caratteristico	
Odore	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	irrilevante	
Punto di ebollizione o intervallo di ebollizione iniziale	non determinato	
Infiammabilità (solido, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	non infiammabile	ASTM D92
Punto di infiammabilità	> 100 °C	
Temperatura di autoaccensione	irrilevante	
Temperatura di decomposizione	irrilevante	
pH	15.000 - 25.000 mPa·s	
Viscosità	solventi organici	
Solubilità	insolubile	
Solubilità in acqua	irrilevante	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Pressione a 20 °C	1,06 g/ml	
Densità relativa	> 1 (20 °C)	
Densità del vapore	indeterminata	
Pressione del vapore	indeterminata	
Caratteristiche delle particelle	non esplosivo	
Proprietà esplosive	non disponibile	
Proprietà comburenti	non infiammabili	
Proprietà ossidanti	Non infiammabile	

9.2 Informazioni aggiuntive

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun rischio di reattività.

10.2 Stabilità chimica

Non ci sono reazioni pericolose se conservato e maneggiato secondo le disposizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna informazione.

10.5 Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri. Può incendiarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti, forti riducenti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se usato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

ATE(mix) orale = 50.263,2 mg/kg

ATE(mix) dermale = 144.736,8 mg/kg

ATE(mix) inalatoria = 264,5 mg/l/4 h

(a) Tossicità acuta: idroperossido di cumene: La sostanza è corrosiva per occhi, pelle e vie respiratorie. Corrosiva per ingestione. L'inalazione può causare edema polmonare (vedi Note). Gli effetti possono manifestarsi con ritardo. È indicata osservazione medica.

RISCHI ACUTI / SINTOMI

INALAZIONE: mal di gola, sensazione di bruciore, tosse, difficoltà respiratorie, sibili. I sintomi possono comparire in ritardo (vedi Note).

PELLI: arrossamento, dolore, ustioni cutanee.

OCCHI: arrossamento, dolore, gravi ustioni profonde.

INGESTIONE: sensazione di bruciore, dolore addominale, shock o collasso.

(b) Corrosione / irritazione cutanea: Il prodotto, se a contatto con la pelle, provoca infiammazione evidente con eritema o edema.

(c) Lesione oculare grave / irritazione: Il prodotto, se a contatto con gli occhi, causa irritazione significativa che può durare più di 24 ore.

2-Idrossietilmetacrilato 98%: Lesione oculare grave / irritazione oculare

coniglio, Draize (test proprietario), irritante

Irritante oculare Categoria 2B (ONU-GHS)

(d) Sensibilizzazione delle vie respiratorie o cutanea: Il prodotto può provocare sensibilizzazione cutanea se a contatto con la pelle.

2-Idrossietilmetacrilato 98%: cavie sensibilizzazione respiratoria o cutanea, GPMT - sensibilizzante

Sensibilizzazione cutanea Categoria 1B (ONU-GHS)

(e) Mutagenicità delle cellule germinali: i criteri di classificazione non sono soddisfatti sulla base dei dati disponibili.

(f) Cancerogenicità: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) Tossicità per la riproduzione: i criteri di classificazione non sono soddisfatti sulla base dei dati disponibili.

(h) Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT): in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT): 2-idrossietilmetacrilato 98%: Tossicità per somministrazione ripetuta ratto, orale, 7 sett., OCSE 422 - NOAEL - 100 mg/kg; idroperossido di cumene:

Specie: ratto

NOAEL: 0,031 mg/l

Metodo di applicazione: inalazione (polveri/nebbie/fumi)

Durata esposizione: 90 giorni

(j) Rischio di aspirazione: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

GRUPPO AJUSTICK:

LD50 orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 65.789

LD50 dermico (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 144.736

CL50 inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/l/4h) o gas (ppmv/4h) = 394,7

In relazione alle sostanze contenute in:

2-Idrossietilmetacrilato 98%:

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione: la sostanza viene rapidamente metabolizzata.

Informazioni generali:

È necessario evitare il contatto del prodotto con gli occhi e la pelle e l'inalazione dei vapori del prodotto.

LD50 orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

Idroperossido di cumene:

VIE DI ESPOSIZIONE: la sostanza può essere assorbita dall'organismo per inalazione, attraverso la pelle e per ingestione.

PERICOLI DA INALAZIONE: non è possibile indicare la velocità con cui si raggiunge una contaminazione nociva nell'aria per evaporazione della sostanza a 20 °C.

NOTA: i sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e peggiorano con lo sforzo fisico. Pertanto, riposo e osservazione medica sono essenziali. È necessaria la somministrazione immediata di una terapia inalatoria adeguata da parte di un medico o personale autorizzato.

LD50 orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 382

LD50 dermico (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 1100

LC50 inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/l/4h) o gas (ppmv/4h) = 2,01

LD50 dermico (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 1100

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di alterazione endocrina: nessun dato disponibile.

Altri dati: nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Uso secondo le buone pratiche di lavoro, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e mPmB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT / mPmB secondo il Regolamento (CE) n° 1907/2006, Allegato XIII

12.6 Altri effetti avversi

Non sono stati osservati effetti avversi.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono stati rilevati effetti avversi.

SEZIONE 13. Considerazioni relative allo smaltimento

13.1 Metodi per il trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Svuotarli nel rispetto delle normative vigenti. L'eventuale residuo di prodotto deve essere smaltito tramite aziende autorizzate secondo le norme vigenti. Recuperare se possibile. Inviare a sistemi autorizzati per il recupero o l'incenerimento in condizioni controllate. Operare conformemente alle disposizioni locali e nazionali vigenti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non rientra nell'ambito di applicazione delle normative sul trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su ferrovia (RID); via aerea (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2 Denominazione ufficiale di trasporto delle Nazioni Unite

Nessuna

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

Nessuna

14.4 Gruppo di imballaggio

Nessuno

14.5 Pericoli per l'ambiente

Nessuno

14.6 Precauzioni particolari per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7 Trasporto di massa ai sensi dell'allegato II della Convenzione Marpol 73/78 e del Codice IBC

Non previsto trasporto in massa

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Regolamentazioni e legislazioni specifiche in materia di sicurezza, salute e ambiente per la sostanza o miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi).

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione occupazionale);

D.M. 03/04/2007 (Applicazione della Direttiva n. 2006/8/CE).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009.

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

REGOLAMENTO (UE) n. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP13 - Sensibilizzante

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1 Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo riportate al punto 3:

H315 = Provoca irritazione cutanea.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H226 = Liquidi e vapori infiammabili.

H242 = Pericolo di incendio in caso di riscaldamento.

H302 = Nocivo per ingestione.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H331 = Tossico per inalazione.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizioni prolungate o ripetute.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione basata sui dati di tutti i componenti della miscela.

BIBLIOGRAFIA GENERALE

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successive modifiche

Regolamento (CE) n. 758/2013 del Parlamento Europeo

Regolamento (CE) n. 453/2010 del Parlamento Europeo

Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009

Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione del 10 marzo 2011

Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione del 10 luglio 2012

Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione dell'8 maggio 2013

Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio del 13 maggio 2013

Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione del 7 agosto 2013

Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione del 2 ottobre 2013

Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione del 5 giugno 2014

Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione del 23 marzo 2015

Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione del 5 dicembre 2014

Regolamento (CE) del Parlamento Europeo n. 528/2012 e successive modifiche

Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e aggiornamenti successivi

Indice Merck

Gestione della sicurezza chimica

Registro NIOSH degli effetti tossici delle sostanze chimiche

Centro INRS

Patty - Igiene industriale e tossicologia

N.I. Sax - Proprietà pericolose dei materiali industriali - 7a ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili al momento dell'ultima versione.

L'utente deve assicurarsi dell'adeguatezza e integrità delle informazioni in relazione all'uso specifico del prodotto.

Non deve essere interpretata come una garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Per l'uso del prodotto al di fuori del nostro controllo diretto, l'obbligo di rispettare le leggi e normative in materia di igiene e sicurezza è a carico dell'utente stesso. Non ci assumiamo responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti.